

## ***ORDINE dei BIOLOGI della CAMPANIA e del MOLISE***

Sede in: VIA PONTE DI TAPPIA, 82, 80133 NAPOLI

Codice fiscale: 95312420631

Forma giuridica: Ente di Diritto Pubblico

Settore attività prevalente (ATECO): 941210

### **Bilancio al 31/12/2023**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	488	-
II - Immobilizzazioni materiali	4.363	4.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	42	42
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.893</b>	<b>4.291</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-102
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.205	156.391
imposte anticipate	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>227.205</b>	<b>156.391</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	198.455	24.470
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>425.660</b>	<b>180.759</b>
D) Ratei e risconti	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>430.553</b>	<b>185.050</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.802	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	164.348	91.802
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>206.150</b>	<b>91.803</b>
B) Fondi per rischi e oneri	128.195	78.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.422	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.138	15.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>93.138</b>	<b>15.027</b>
E) Ratei e risconti	1.648	25
<b>Totale passivo</b>	<b>430.553</b>	<b>185.050</b>

## Conto economico

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.474.156	156.391
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-



4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	130.000
altri	27.117	23
Totale altri ricavi e proventi	27.117	130.023
Totale valore della produzione	1.501.273	286.414
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	389.889	79.812
8) per godimento di beni di terzi	39.591	22.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	21.522	-
b) oneri sociali	32.368	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.422	-
c) trattamento di fine rapporto	1.422	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	55.312	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	838	286
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	716	286
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	838	286
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	78.195
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	849.633	13.919
Totale costi della produzione	1.335.263	194.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	166.010	91.802
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-

verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	15	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-15	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	165.995	91.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.647	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.647	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	164.348	91.802

### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	164.348	91.802
<b>Imposte sul reddito</b>	1.647	
<b>Interessi passivi/(attivi)</b>	15	
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	166.010	91.802
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<b>Accantonamenti ai fondi</b>	1.422	78.195
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni</b>	838	286
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	2.260	78.481
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	168.270	170.283
Variazioni del capitale circolante netto		
<b>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</b>	-102	102
<b>Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori</b>	13.988	11.888
<b>Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi</b>	1.623	25
<b>Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto</b>	-6.691	-153.252
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	8.818	-141.237
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	177.088	29.046
Altre rettifiche		
<b>Interessi incassati/(pagati)</b>	-15	
<b>(Imposte sul reddito pagate)</b>	-1.647	
<b>(Utilizzo dei fondi)</b>	50.000	
<b>Totale altre rettifiche</b>	48.338	
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	225.426	29.046
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
<b>(Investimenti)</b>	-830	-4.535
Immobilizzazioni immateriali		
<b>(Investimenti)</b>	-610	
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>(Investimenti)</b>		-42
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-1.440	-4.577
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
<b>Aumento di capitale a pagamento</b>	41.802	
<b>(Dividendi e acconti su dividendi pagati)</b>	-91.803	1
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-50.001	1
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	173.985	24.470
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	24.346	

Danaro e valori in cassa	124	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	24.470	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	198.081	24.346
Danaro e valori in cassa	374	124
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	198.455	24.470

#### Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	225.426	29.046
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
<b>(Investimenti)</b>	-830	-4.535
Immobilizzazioni immateriali		
<b>(Investimenti)</b>	-610	
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>(Investimenti)</b>		-42
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-1.440	-4.577
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
<b>Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)</b>	41.802	1
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-50.001	1
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	173.985	24.470
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	24.346	
Danaro e valori in cassa	124	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	24.470	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
<b>Depositi bancari e postali</b>	198.081	24.346
Danaro e valori in cassa	374	124
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	198.455	24.470

## **Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2023**

### **Nota integrativa, parte iniziale**

#### **PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Sigg. Iscritti,

L'anno 2023 chiude l'esercizio con un avanzo economico di €. 164.348,29\*.

Il bilancio è redatto nella forma abbreviata, pertanto non è stata predisposta la relazione sulla gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

### ***Principi di redazione***

#### **Principi di redazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è *rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

### ***Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile***

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.}

### ***Cambiamenti di principi contabili***

Non sono stati modificati.

### ***Correzione di errori rilevanti***

#### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

### ***Problematiche di comparabilità e di adattamento***

Tali problematiche non si sono poste.

### ***Criteri di valutazione applicati***

#### **Criteri di valutazione**

##### **Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Tale voce è assente.

##### **Immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.



Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5 esercizi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

La società decide di avvalersi della deroga ai criteri di valutazione, prevista dall'art 45 c. 3-bis DL 21/06/2022 n.73 (c.d. DL semplificazioni fiscali) evitando di svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante per effetto dell'andamento negativo dei mercati alla data di chiusura del bilancio.

I Criteri seguiti sono i seguenti:

- i titoli già in possesso sono stati iscritti in base al valore risultante dal bilancio dell'esercizio precedente;
- i titoli negoziati al costo d'acquisizione.

La differenza tra i valori iscritti in bilancio dell'esercizio precedente (o il costo di acquisizione per i titoli acquistati nel corso dell'esercizio corrente) e i valori di mercato rilevati a fine esercizio corrente è stata destinata a riserva indisponibile utili

I titoli valutati in deroga sono i seguenti:

-----

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono stati sottoscritti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono espone in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

### Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

### Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

### Imposte sul reddito

L'imposta (IRAP) è accantonata secondo il principio di cassa se dovuta.

### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

##### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>		4.535		4.535
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>		286		286
<b>Valore di bilancio</b>		4.249	42	4.291
Variazioni nell'esercizio				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		716		716
<b>Altre variazioni</b>	488	830		1.318
<b>Totale variazioni</b>	488	114		602
Valore di fine esercizio				

Costo	488	5.365		5.853
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		1.002		1.002
Valore di bilancio	488	4.363	42	4.893

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:  
diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ne sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
<b>Altre variazioni</b>	488	488
<b>Totale variazioni</b>	488	488
Valore di fine esercizio		
<b>Costo</b>	488	488
<b>Valore di bilancio</b>	488	488

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>		4.535	4.535
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	70	216	286
<b>Valore di bilancio</b>	-70	4.319	4.249
Variazioni nell'esercizio			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	140	576	716
<b>Altre variazioni</b>		830	830
<b>Totale variazioni</b>	-140	254	114
Valore di fine esercizio			

Costo		5.365	5.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210	792	1.002
Valore di bilancio	-210	4.573	4.363

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.  
Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

### **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42	42	42
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>42</b>	<b>42</b>	<b>42</b>

Tale voce riguarda il deposito cauzionale nei confronti dell'enel.

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

#### **Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Crediti verso altri	42

### **Attivo circolante**

### **Rimanenze**

### **Rimanenze**

Tale voce è assente.

#### **Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	-102	102
<b>Totale rimanenze</b>	<b>-102</b>	<b>102</b>

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

### **Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	156.391	70.814	227.205	227.205
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	156.391	70.814	227.205	227.205

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

#### **Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Tale voce è assente.

### **Disponibilità liquide**

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

#### **Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	24.346	173.735	198.081
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	124	250	374
<b>Totale disponibilità liquide</b>	24.470	173.985	198.455

### **Ratei e risconti attivi**

Tale voce è assente.



### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Tale voce è assente.

### **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### ***Patrimonio netto***

### ***Variazioni nelle voci di patrimonio netto***

### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

#### **Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		0	0	0	0	0		41.802
Riserva da soprapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale		0	0	0	0	0		
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a		0	0	0	0	0		

copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	91.802	0	0	0	0	0	164.348	164.348
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	91.803	0	0	0	0	0	164.348	206.150

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale/Fondo di Dotazione	41.802
<b>Totale</b>	<b>41.802</b>

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondo per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio</b>				78.195	78.195

esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	50.000	50.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0	0	0	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>				128.195	128.195

Il fondo si è incrementato rispetto al precedente esercizio di €. 50.000 a fronte del consuntivo 2022 che prevedeva un accantonamento al fondo spese impreviste.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

#### **Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.422
<b>Totale variazioni</b>	1.422
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.422

### **Debiti**

#### **Debiti**

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.888	13.988	25.876	25.876
<b>Debiti tributari</b>	3.139	13.176	16.315	16.315
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		9.425	9.425	9.425
<b>Altri debiti</b>		41.522	41.522	41.522
<b>Totale debiti</b>	15.027	78.111	93.138	93.138

Nella voce debiti tributari sono presenti :

- Debiti per IRPEF autonomi €. 823,00\*;
- Debiti per IRPEF dip/Consiglio €.11.611,00\*;
- IVA da Split €. 3.881,00\*;

Nella voce altri debiti sono riportati i saldi del Consiglio per €. 11.362 e la quota delle nuove iscrizioni 2023 da riversare a FNOB per €. 30.160.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

### ***Variazioni e scadenza dei debiti***

#### **I debiti v/fornitori**

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19. La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

#### **Acconti**

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

#### **Acconti in valuta**

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

#### **Debiti oltre 5 anni**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

### ***Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***

#### **Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

Tale voce è assente.

### ***Ratei e risconti passivi***

#### **Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25	1.623	1.648
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>25</b>	<b>1.623</b>	<b>1.648</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

### Ripartizione dei ricavi

Le entrate sono rappresentate dalle quote dei nuovi iscritti, quelli già presenti nell'albo, i diritti di segreteria e il rimborso delle spese legali per l'attività di recupero crediti.

### Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	15
<b>Totale</b>	<b>15</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

### Compensi ai Revisori

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha percepito un compenso di €. 8.320; mentre il Consiglio un compenso lordo di €. 45.900;

### Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

### **Proposta di destinazione o copertura dell'avanzo/ disavanzo economico**

La chiusura del bilancio ha evidenziato un avanzo economico di esercizio positivo di €. 164.348,29\*, che Il Consiglio dell'Ordine proporrà agli iscritti, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

#### **In caso di Avanzo**

La proposta di delibera prevede:

- Accant.to a Fondo di Dotazione;
- Accant.to a Fondo spese impreviste
- copertura perdite esercizi precedenti
- 

#### **In caso di Disavanzo**

La proposta di delibera prevede:

- Rinvio all'esercizio successivo
- copertura con utilizzo di riserve presenti a patrimonio netto

### **Nota integrativa, parte finale**

#### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'OBCM, nonché; il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'avanzo di esercizio 2023 di €. 164.348,29\*, il Consiglio propone di accantonare le €. 104.348,29\* al Fondo di Dotazione e la differenza di €. 60.000,00\* al Fondo spese impreviste.

**Napoli lì, 31-12-2023**

**Il Consiglio dell'ORDINE dei BIOLOGI della Campania e del Molise**